



Verbale della CAV
Riunioni del 15/06/2017

Il giorno 15 giugno 2017 nella sala riunioni presso il DIEE si è riunita alle ore 11:00 la Commissione di Autovalutazione del Corso di Studi in Ingegneria Elettrica, Elettronica ed Informatica (CAV). Sono presenti il coordinatore e Referente per la Qualità prof.ssa Alessandra Fanni, i Componenti proff.ri Carlo Muscas, Massimo Vanzi, Giuliano Armano, la coordinatrice didattica dott.ssa Parzeu Mariana, il rappresentante degli studenti Sig. Emanuele Demartis. Il prof. Massimo Vanzi è in collegamento telematico via Skype. La studentessa Sara Marfella è assente.

Verbalizza la prof.ssa Alessandra Fanni.

Il Coordinatore constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la riunione.

Inizia la discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Approvazione dei Verbali delle precedenti sedute

La CAV, con l'astensione dei Componenti assenti alle rispettive riunioni, approva all'unanimità i verbali delle sedute del 25 novembre 2016, 13 marzo 2017, 23 marzo 2017 e 6 aprile 2017, già anticipati in bozza per posta elettronica.

1. Riesame ciclico del CdS in Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica

La prof.ssa Fanni descrive la struttura del Riesame ciclico.

Il Riesame, insieme al monitoraggio annuale, è parte di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

In particolare, il Riesame ciclico è il vero e appropriato momento di autovalutazione.

Viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, con una cadenza non superiore ai cinque, in funzione della durata del CdS, della periodicità dell'accreditamento, della periodicità della valutazione interna (da parte del NdV), dell'intervenuta necessità di revisioni dell'ordinamento, e comunque in preparazione di una visita di Accredimento periodico.

Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:



- a. I principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
- b. i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione.

La scheda di Riesame Ciclico si articola in cinque parti:

1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS (R3.A): Definizione della figura che si intende ottenere all'uscita del ciclo formativo, nei suoi principali aspetti culturali e professionalizzanti e corrispondenza fra i profili culturali e professionali in uscita e i percorsi formativi proposti.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE (R3.B): Analisi degli aspetti della didattica incentrati sullo studente, dell'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accertamento delle competenze acquisite.

3 - RISORSE DEL CdS (R3.C): Analisi della disponibilità di adeguate risorse di personale docente e tecnico-amministrativo e di servizi e che le strutture dedicate siano adatte alle esigenze didattiche e accessibili agli studenti.

4 - MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS (R3.D): Analisi della capacità del CdS di riconoscere sia gli aspetti critici che i margini di miglioramento nella propria organizzazione didattica e di intervenire di conseguenza. Accertare che le opinioni dei docenti, degli studenti di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate.

5 - ANALISI DEGLI INDICATORI QUANTITATIVI: Analisi critica complessiva della serie degli indicatori quantitativi degli ultimi anni

Nel Rapporto di Riesame ciclico, ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce le aree di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni migliorative che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. In particolare sono individuate le tre sezioni:

- a. Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame
- b. Analisi della situazione sulla base dei dati
- c. Obiettivi e azioni di miglioramento

La CAV analizza quindi i rapporti di riesame annuale e ciclico 2015 e discute le differenze con il monitoraggio annuale e il riesame ciclico previsti dalla nuova procedura AVA 2.0.

Prende inoltre in visione gli "Indicatori di monitoraggio annuale" recentemente pubblicati dall'ANVUR all'interno della scheda SUA CdS 2016, e che riportano i dati disaggregati per le due classi di laurea del CdS interclasse, nonché lo strumento di lettura di questi ultimi appena messo a disposizione dal NdV.

Segue una discussione sul contenuto dei documenti e su come organizzare il lavoro di riesame.



La CAV termina i lavori alle ore 11:50 e stabilisce di riconvocarsi il giorno 22/06/2017 per proseguire sull'attività di riesame.

Il Coordinatore della CAV
Prof.ssa Alessandra Fanni